

«I disservizi dell'Amt»

La nuova Amministrazione Bianco ha ereditato dalla precedente Giunta, una situazione a dir poco paradossale, con una sostanziale differenza, che la vecchia ha (dis) amministrato per cinque anni, mentre la nuova si è insediata da qualche mese, ed è già nell'occhio del ciclone perché, si sa, noi catanesi oltre ad essere ingestibili, siamo anche incontentabili. Lo spunto della mia lettera, fa riferimento ai soliti disservizi Amt, partendo dal presupposto, che chi paga, il biglietto o l'abbonamento, pretenderebbe un servizio efficiente, chi pensava (erroneamente) che i famosi Brt, considerato che la maggior parte di loro scendono quasi sempre vuoti, mentre le persone aspettano invano alle fermate gli autobus di linea, fossero la panacea di tutti i mali, evidentemente non hanno mai avuto la "fortuna" di attendere il 449 o il 726 per un'ora e più, cosa che accade tutti i giorni. Ma il disservizio è esteso a quasi tutte le periferie. Tante volte gli autisti sono i primi ad essere investiti dagli impropri e dagli sfoghi, degli utenti. Mi chiedo e chiedo a chi di dovere: ma perché a Catania nessuno è mai responsabile dei disservizi? Perché la colpa è sempre degli altri? Ritengo che ci siano delle priorità che vanno evidenziate e risolte, con i fatti. Certo, se come riportato da "La Sicilia" siamo passati da 240 a 80 bus circolanti un motivo ci sarà.

RENATO MARLETTA